

Ferrara 18 novembre 2010

**Alla Conferenza di Pianificazione del
PRIT 2010-2020
Regione Emilia Romagna**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2010. 0290880

del 22/11/2010

MIL COMUNE DI FERRARA

**Assessorato Programmazione
Territoriale, Urbanistica, Reti di
Infrastrutture materiali ed immateriali,
Mobilità, Logistica e Trasporti.**



***Documento preliminare PRIT 2010-2020: proposte per la conferenza di
pianificazione del 19 novembre 2010.***

Condividendo le motivazioni che hanno portato alla rivisitazione del PRIT, si evidenziano di seguito alcuni contributi che l'Amministrazione Comunale di Ferrara intende sottoporre alla discussione della Conferenza di Pianificazione.

1- rete stradale

1-1 Ferrara - Porto Garibaldi

È prevista la trasformazione della **Ferrara-Porto Garibaldi** in autostrada a pedaggio e della **Cispadana** in autostrada regionale.

La scrivente Amministrazione ribadisce la propria posizione contraria alla autostradalizzazione del tratto Ferrara-Porto Garibaldi.

Tuttavia, qualora questa volontà manifestata da ANAS venisse riconfermata, si ritiene fondamentale implementare il rapporto ambientale che dovrebbe considerare adeguatamente l'incremento dei flussi veicolari derivanti da tale previsione, con particolare riferimento all'apertura del polo ospedaliero di Cona.

Va altresì evidenziato che la superstrada Ferrara-Portogaribaldi funge da collegamento tra il casello di Ferrara Sud, dell'alto ferrarese e dell'intera città di Ferrara con il lido di Comacchio, la stessa città di Comacchio, la zona di sviluppo produttivo Sipro di Ostellato e con il recentemente potenziato ospedale del Delta di Lagosanto

Luca Cofm

I riflessi sulla rete viabilistica locale sarebbero notevolmente impattanti tanto da poterne provocare il collasso, stante le sezioni stradali non adeguate e la realtà territoriale attraversata, caratterizzata da piccoli centri abitati sparsi. Si ritiene pertanto opportuno che nel documento preliminare del PRIT e nel Rapporto Ambientale, sia valutata da subito la possibilità di realizzare infrastrutture complanari alla Ferrara- Portogaribaldi, adeguate ai nuovi flussi di traffico da e per l'ospedale e per il resto del territorio sopra evidenziato.

Si precisa altresì che ai nuovi flussi di traffico generati e non valutati, si legano rilevanti impatti sulla qualità dell'ambiente circostante sia in termini di emissioni in atmosfera che di rumore.

1-2 Autostrada A13

È previsto il potenziamento **dell'autostrada A13**. La realizzazione della terza corsia fino a Ferrara Sud venendo da Bologna e fino a Monselice venendo da Padova, esclude in maniera preoccupante Ferrara e l'intera provincia dal collegamento con la Transpolesana, arteria strategica per il traffico veicolare e pesante sia per quanto riguarda il trasporto merci che turistico. Si evidenzia altresì che i frequenti casi di chiusura per diversi motivi dell'autostrada, hanno provocato il collasso della viabilità comunale su cui si è riversato il traffico normalmente smaltito dall'autostrada stessa. Pare indispensabile pertanto, prevederne il potenziamento fino al casello di Villamarzana/Rovigo Sud con conseguente adeguamento dell'esistente ponte autostradale sul Po (l'ormai imminente apertura dell'outlet di Occhiobello rende ancor più urgente l'adeguamento della sezione del ponte) o realizzarne uno nuovo così come concordato e richiesto ufficialmente con Protocollo d'Intesa del 2003 tra le Province di Ferrara e Rovigo e i Comuni di Ferrara e Occhiobello.

Con la realizzazione del nuovo ponte oggetto del Protocollo d'Intesa, si risolverebbe il nodo dell'attraversamento del fiume Po tra le località di Pontelagoscuro e S. Maria Maddalena, ora decisamente inadeguato visti i notevoli flussi di traffico in direzione Nord-Sud

Luca Cofu

1-3 Completamento rete infrastrutturale (tangenziale ovest e tangenziale est).

Si auspica un'immediata ripresa dei lavori relativi al completamento della tangenziale ovest e un altrettanto celere completamento della tangenziale est, in conformità a quanto documentato e previsto dall'approvato Piano Strutturale Comunale.

2- Viabilità su ferro.

Gli interventi ferroviari previsti non contemplano l'utilizzo con funzione suburbana delle linee ferroviarie esistenti. Si ribadisce la necessità di confermare tale previsione con l'estensione già contenuta nell'approvato Piano Strutturale Comunale di Ferrara, ai Comuni limitrofi di Bondeno e Occhiobello. È altresì urgente e necessario prevedere l'elettrificazione delle linee Ferrara- Codigoro e Ferrara- Suzzara (non previste nel PRIT).

Con specifico riferimento all'interramento del tratto di metropolitana che attraversa l'abitato di via Bologna, si ritiene opportuno adeguare ed approfondire le opere di mitigazione e di collegamento al tessuto urbano del quartiere, in modo tale da garantirne fruibilità e miglior contestualizzazione mediante percorsi ciclopedonali, aree sosta e zone verdi.

Pare altresì opportuno adeguare le fermate della metropolitana nel tratto cittadino, al fine di renderle maggiormente fruibili e più idonee alla permanenza delle persone in attesa del treno.

3- Mobilità ciclabile.

In coerenza con il Piano Urbano della Mobilità, si ribadisce la volontà di incrementare l'intermodalità attraverso la realizzazione di reti interconnesse tra loro, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle diverse forme di mobilità.

È altresì fondamentale programmare e realizzare tutti gli interventi necessari al completamento delle rete ciclopedonale, in modo tale da connettere i numerosi percorsi esistenti, consentendo così alla mobilità ciclistica di diventare elemento strutturale della mobilità urbana. Contestualmente dovranno essere previste efficaci connessioni con il trasporto pubblico/collettivo, i nodi di interscambio e più in generale con il sistema del verde (mobilità lenta).

Si ritiene opportuno inserire azioni alla base del PRIT 2010-2020, finalizzate al supporto della pianificazione locale e dello stanziamento sicuro e costante di somme utili alla realizzazione degli interventi necessari sopra individuati.

Luca Caputo

4- Idrovia.

La realizzazione dell'idrovia ferrarese costituisce indiscutibile opportunità per ridurre il traffico determinato dal trasporto delle merci, con conseguenti miglioramenti ambientali. Si ribadisce pertanto l'assoluta necessità di reperire le risorse occorrenti per una rapida realizzazione.

Con specifico riferimento ai contenuti del **Rapporto Ambientale**, si precisa quanto segue:

- 1- Si ritiene necessario approfondire la parte relativa alle previsioni di cui sopra, adeguandole dettagliatamente e pertanto rendendo possibile la valutazione degli effetti sulla realtà territoriale interessata; con particolare riferimento ai flussi di traffico a scala locale variati dalle previsioni infrastrutturali indicate, da cui ne derivano direttamente i riflessi sulle emissioni in atmosfera e sul rumore;
- 2- si ritiene opportuno approfondire gli aspetti relativi alle componenti ambientali rumore, suolo e sottosuolo, acque superficiali, energia, ecc. in quanto potenzialmente impattate dalle opere previste;
- 3- si ritiene necessario già in questa fase di rapporto ambientale, laddove si ravvisino criticità ambientali, individuare -seppur in linea generale- opere di mitigazione e/o misure compensative da approfondirsi nelle successive fasi progettuali e/o autorizzative;
- 4- si ritiene necessario specificare dettagliatamente le attività di monitoraggio da attuarsi per valutare gli effettivi impatti ed il raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla realizzazione delle opere contenute nel PRIT 2010-2020;

Si evidenzia una potenziale incongruenza nei dati riportati nella tabella relativa alla stima delle emissioni (pag.153 del Rapporto Ambientale) con le tabelle di pag.75 dello stesso documento.

Sperando in un positivo accoglimento di quanto proposto, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Delegato del Sindaco

Ing. Luca Capozzi

